

G

GENNAIO

agenda

Dalle sculture in bronzo di Dalí, che abbelliscono le piazze di Firenze, ai 50 lavori, esposti a Merano, che Cindy Sherman realizzò tra il 1975 e il 1977



a Buffalo, quando lasciò la pittura per dedicarsi interamente alla fotografia, fino alle opere su carta dei primi anni 60 dell'artista cinese Hsiao Chin, che dialogano a Milano con le sue creazioni più recenti

ALESSANDRIA

PierPaolo Koss. The Moscow Time

Dal 12 gennaio al 28 febbraio

Palazzo del Monferrato, via San Lorenzo 21, telefono 0131.1953267

Nel ventennale della fine dell'Unione Sovietica e della nascita della Federazione Russa, l'artista propone un'attenta analisi delle utopie e delle innovazioni che hanno radicalmente cambiato il volto di una nazione. La mostra elabora, da un lato, la percezione della memoria individuale e collettiva e, dall'altro, una sorta di geografia emozionale attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e frame da video che uniscono i simboli della tradizione russa a segnali di rinnovamento.

CHEMNITZ (GERMANIA)

Mario Nigro. Werke 1952-1992

Fino al 12 febbraio

Museum am Theaterplatz, Theaterplatz 1, telefono 0049 (0)371 - 4884424

www.kunstsammlungen-chemnitz.de

A 20 anni dalla morte, un'antologica ripercorre la ricerca pittorica di Mario Nigro dal 1952 al 1992. Attraverso una selezione di 35 lavori, l'esposizione racconta la complessità e la novità di una visione artistica che si avvicina al respiro stesso della vita, con immagini in grado di interpretare il drammatico esistere contemporaneo, fatto di continuità di relazioni e assenze di confini.

FIRENZE

The Dalí Universe Firenze

Dal 30 gennaio al 25 maggio

Limonaia di Palazzo Medici e sale del Museo Mediceo, via Cavour 1, telefono 055.2760340

www.palazzo-medici.it

Più di 100 opere del maestro del Surrealismo aiutano ad avvicinarsi agli aspetti meno noti del suo lavoro e ammirare collezioni a oggi ancora poco conosciute, come le sculture in bronzo, fra cui due monumentali opere in due delle principali piazze della città, le illustrazioni sui grandi temi della letteratura, contemporanea e classica, gli oggetti in vetro e la serie in oro (in alto, a destra, Dalí, *Universe profile of time*).

MERANO (BZ)

Cindy Sherman. That's me - That's not me

Le opere giovanili 1975-1977

Dal 1° febbraio al 26 maggio

Merano Arte - Edificio Cassa di Risparmio, via Portici 163, telefono 0473.212643

www.kunstmeranoarte.org

Unica tappa italiana dopo Vienna e Ginevra, la mostra di Merano Arte presenta 50 opere che Cindy Sherman realizzò tra il 1975 e il 1977 a Buffalo, quando, poco più che ventenne, decise di abbandonare gli studi sulla pittura per dedicarsi completamente alla fotografia. È di questo periodo l'ampio corpus di opere che getta le fondamenta del suo percorso creativo, anticipando la famosa serie *Untitled Film Stills*, creata a New York, tra il 1977 e il 1980.

MILANO

Renzo Bergamo. Atomo Luce Energia

Dal 16 gennaio al 17 marzo

Castello Sforzesco, Sale panoramiche, piazza Castello, telefono 02.89690787

www.mostrarenzobergamo.it,

www.milanocastello.it

Una selezione di 55 opere pittoriche esplora l'eclettismo di Renzo Bergamo, artista che, fin dai primi anni 60, anticipa concetti come la genesi delle galassie, gli scontri tra particelle o la forma cellulare. Accomunate da una forte tensione immaginativa, le diverse fasi della sua ricerca mescolano tecniche e materiali differenti, dall'acquarello alla china, dall'acrilico all'olio. Immagini della Nasa testimoniano quanto le intuizioni di Bergamo trovino riscontro nelle nuove scoperte della scienza.

Hsiao Chin. Opere su carta.

Dialogo tra gli anni Sessanta e oggi

Dal 23 gennaio al 9 marzo

Fondazione Marconi Arte moderna e contemporanea, via Tadino 15, telefono 02.29419232

www.fondazionemarconi.org

In mostra, le carte più recenti dell'artista cinese, realizzate per l'occasione con pennellate energetiche e coraggiosi accostamenti di colori; accanto alle gouache e agli acquarelli su carta di riso dei primi anni 60, dove evidenti rimandi



al taoismo intrecciano influenze della cultura occidentale. Allo Studio Marconi '65, invece, saranno esposti multipli su tela di Hsiao e i raku, tecnica giapponese usata per la fabbricazione di ceramiche.

Stefano Zardini. M.I.N.E. Winter

Dal 24 gennaio al 23 febbraio

GamManzoni, via A. Manzoni 45, tel 02.62695107

www.gammanzoni.com

Le immagini di uno dei fotoreporter italiani più apprezzati nel mondo per gli scatti di guerra, in contesti di crisi o di emergenza sociale, fanno luce su un aspetto diverso della sua produzione, quello legato al mondo della Fine Art, attraverso il progetto M.I.N.E. (Multiple Infringing Nature Expression), nel quale Stefano Zardini isola dettagli di soggetti, li moltiplica e li modifica, amplificandone l'effetto verso nuovi orizzonti espressivi.

PADOVA

De Nittis

Dal 19 gennaio al 26 maggio

Palazzo Zabarella, via San Francesco 27, telefono 049.8753100

www.palazzozabarella.it

La più importante mostra mai realizzata su De Nittis presenta 120 capolavori dell'artista che, come pochi, ha saputo riflettere lo spirito del tempo, con motivi tratti sia dalla natura en plein air (dalle campagne della Puglia al Vesuvio, alle rive della Senna e del Tamigi) sia dalla vita che, tra la fine del Secondo Impero e i fasti della Terza Repubblica, scorreva frenetica lungo i boulevard parigini, nei parchi e nei santuari della modernità come gli ippodromi o il salotto della principessa Matilde (a sinistra, Giuseppe De Nittis, *Il salotto della principessa*, 1883).

